



#### CODICI

Tipo scheda	OA
Livello di ricerca	C
Identificativo Samira	859196

#### CODICE UNIVOCO

Identificativo	OA_135577
----------------	-----------

#### OGGETTO

#### OGGETTO

Definizione	dipinto
Identificazione	opera isolata

#### SOGGETTO

Soggetto	ritratto d'uomo: Manlio Udina
Titolo	Ritratto del Rettore Manlio Udina

#### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

#### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato	Italia
Regione	Friuli Venezia Giulia

Comune	Trieste
COLLOCAZIONE SPECIFICA	
Tipologia	università
Qualificazione	pubblica
Denominazione	Università degli Studi di Trieste
Denominazione spazio viabilistico	piazzale Europa, 1
CRONOLOGIA	
CRONOLOGIA GENERICA	
Secolo	XX
Frazione di secolo	secondo quarto
CRONOLOGIA SPECIFICA	
Da	1937
Validità	ca.
A	1937
Validità	ca.
Motivazione cronologia	contesto
DEFINIZIONE CULTURALE	
AUTORE	
Motivazione dell'attribuzione	firma
Autore	Sambo Cappelletti Edgardo
Dati anagrafici/estremi cronologici	1882/ 1966
Sigla per citazione	2331
DATI TECNICI	
Materia e tecnica	tavola/ pittura a olio
MISURE	
Unità	cm
Altezza	70
Larghezza	50
CONSERVAZIONE	
STATO DI CONSERVAZIONE	
Stato di conservazione	buono
Data	2024
DATI ANALITICI	
DESCRIZIONE	
Indicazioni sull'oggetto	Il Rettore Manlio Udina è ritratto frontalmente con la toga e il manto d'ermellino. La figura emerge da uno sfondo scuro.

Codifica Iconclass 61B2(UDINA, Manlio)

Indicazioni sul soggetto Ritratti: Manlio Udina.

## ISCRIZIONI

Classe di appartenenza documentaria  
Tecnica di scrittura a pennello  
Tipo di caratteri corsivo  
Posizione recto, in basso a destra  
Trascrizione E. Sambo

### Notizie storico-critiche

Preside dell'Università degli Studi Economici dal 1 dicembre 1930, Udina ricoprì la carica di Rettore dal 28 ottobre 1938 fino al medesimo giorno dell'anno seguente. Egli fu, effettivamente, il primo Rettore della "Regia Università degli Studi" di Trieste dal momento che solo nel 1938 questo ruolo venne distinto da quello di preside della Facoltà di Economia grazie alla recente attivazione della seconda facoltà, quella di Giurisprudenza e Scienze Politiche. Tale risultato venne raggiunto proprio grazie alla pertinacia e alla dedizione di Udina, da tempo impegnatosi sul fronte dell'ampliamento dell'offerta didattica. Nato a Visignano d'Istria nel 1902, docente di Diritto Internazionale dapprima alla facoltà di Giurisprudenza della neonata Università di Bari e in seguito nel capoluogo giuliano, sin dal 1935 egli aveva attivato un serrato confronto con il ministro Bottai proprio al fine di espandere il nucleo originario dell'Ateneo triestino. La costituzione della facoltà di Giurisprudenza fu un obiettivo conseguito assieme all'assunzione dell'impegno politico da parte del Governo di realizzare un'Università completa di tutte le facoltà, meta che Udina contribuì attivamente a realizzare creando e alimentando la crescita dell'Istituto di Diritto Internazionale e Legislazione Comparata in cui fu attivo anche come docente. L'ambizioso sguardo proiettato sul futuro e il suo fiero attivismo (causa, nel 1939, del commissariamento da parte del ministero) non impedirono a Udina di mantenere alta l'attenzione anche sul recente passato dell'Ateneo dando vita, nel maggio del 1939, al Comitato per la Storia dell'Università di Trieste di cui venne chiamato a far parte il futuro Rettore Mario Viora. Il prestigio del ruolo accademico ma soprattutto l'impegno profuso per la crescita di quella che, in qualche modo, era la "sua" Università, portano Sambo a enfatizzare l'importanza della carica di Udina raffigurandolo con le spalle coperte dal manto di ermellino. L'immobile frontalità della figura vede dunque in questo particolare un amplificatore della severità del personaggio, enfatizzata dalla posa ingessata e dallo sguardo fisso e penetrante. Rappresentato ancora giovane, nella robusta imponenza della figura il Rettore pare ben conscio dell'onore e degli oneri connessi al suo incarico, evidenziato da Sambo attraverso il deciso scarto cromatico e luministico fra il fondale e la toga da un lato, il bordo di pelliccia e il bavero

dall'altro. Realizzato attorno al 1937, il dipinto si può stilisticamente collocare a metà strada fra Il Ritratto del Rettore Prof. Alberto Asquini e quello di Giulio Morpurgo (cfr. schede 859180 e 859195): il plastico modellato ottocentesco viene infatti mitigato da una sincerità di visione che richiama moduli novecentisti, evidenti anche nella semplicità dei mezzi e delle tonalità adottate la cui freschezza e «sonorità quasi di squilli» (b., La mostra di Edgardo Sambo, in "Il Piccolo", XV, 5334, 5 febbraio 1937) aveva fortemente colpito il critico de "Il Piccolo" già in occasione della personale triestina del 1937.

#### CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

#### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica proprietà Ente pubblico non territoriale

#### FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

#### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Tipo fotografia digitale  
Ente proprietario Università degli Studi di Trieste  
Codice identificativo ReS\_R3  
Note recto

Nome file allegato



#### BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica  
Autore Mogorovich E.  
Anno di edizione 2024  
Sigla per citazione 212732  
V., pp., nn. p. 96 R3

#### COMPILAZIONE

#### COMPILAZIONE

Data 2024

Nome	Mogorovich, Eliana
Referente scientifico	Degrassi, Massimo
Funzionario responsabile	Zilli, Elisa